

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2016, n.268

**Società partecipata STP Terra d'Otranto S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 marzo 2016. Adempimenti.**

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria nella Società STP Terra d'Otranto SpA (quota pari al 29,17%) che svolge attività di gestione dei servizi pubblici locali su gomma nel territorio della Provincia di Lecce.

Nel più ampio quadro di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che discenda dall'art. 3, comma 27 della L. 244/2007, il Consiglio della Regione Puglia ha disposto la dismissione delle partecipazioni detenute nelle Società di trasporti Pubblici Locali, giusto art. 17 della L.R. n. 14/2011; conseguentemente la Giunta Regionale ha attivato apposito procedimento, approvando da ultimo la DGR n. 1533/2014, con il quale in applicazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, tenuto conto delle funzioni svolte dalla società, e nel quadro delle residuali competenze costituzionalmente riconosciute alle Province, ha disposto il trasferimento a titolo non oneroso nei confronti delle rispettive provincie delle partecipazioni detenute nelle STP Terra d'Otranto e STP Brindisi.

In questo quadro, prima dell'adozione della citata DGR n. 1533/2014, con nota prot. n. SP13 0000849 del 27 giugno 2014, la Regione Puglia, in persona dell'Assessore ai Trasporti, richiedeva al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce di esprimere interesse all'acquisizione delle quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia nella STP Terra d'Otranto SpA, specificando modalità e condizioni della cessione.

In riscontro, con nota prot. n. 50865 del 4 luglio 2014, a firma del Presidente della Provincia di Lecce si manifestava formale disponibilità *"ad acquire le quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia nella Società STP Terra d'Otranto SpA alle condizioni esplicitate nella su citata nota"*.

A valle degli incontri istituzionali intercorsi ed acquisite le manifestazioni formali da parte delle rispettive provincie, con la reiterata DGR 1533/2014 si approvava lo schema di protocollo di intesa i cui contenuti erano stati precedentemente condivisi. Per l'effetto, con nota prot. n. A00 170/000686 del 1° settembre 2014, la Regione Puglia invitava l'Amministrazione Provinciale di Lecce a perfezionare l'iter amministrativo-contabile al fine di trasferire la titolarità della partecipazione azionaria.

Sembra appena il caso di richiamare che a seguito delle procedure sopra rappresentate, la dismissione delle quote detenute nella STP di Brindisi si è conclusa, ed il trasferimento dei relativi titoli si è perfezionato nel corso dei primi mesi del 2015.

Per quanto attiene la partecipazione nella STP Terra d'Otranto, ad oggi nonostante le reiterate interlocuzioni, la procedura di dismissione non si è ancora conclusa, con la conseguenza che, a seguito del disposto dei commi 569 e 569-bis dell'art. 1, della L. 147/2013, sono comunque decorsi i termini per l'avvio di eventuali ulteriori procedure ad evidenza pubblica per la dismissione. In tal senso, la fattispecie assume rilievo con riferimento alle disposizioni in tema di coordinamento della finanza pubblica e razionalizzazione delle partecipate, atteso che in assenza di condizioni (com'è noto, espressamente individuate dalla normativa) che giustificano il mantenimento della partecipazione azionaria, la responsabilità in mano pubblica della gestione pone a carico della PA il rischio imprenditoriale, con ogni connesso profilo di natura erariale.

Atteso che nella fattispecie che attiene la STP Terra d'Otranto, essendo venuta meno la disponibilità dell'Amministrazione provinciale di Lecce a perfezionare il trasferimento della quota azionaria,

non sono in alcun modo configurabili ipotesi che consentano di identificare un percorso che disgiunga l'aspetto della proprietà da quello gestionale, così come invece identificato nell'ipotesi di cui alla DGR n.1875/2015, rimane quale via obbligata l'applicazione dell'art. 1, comma 569 e 569-bis della L. 147/2013. Tanto è altresì confermato da recente giurisprudenza amministrativa e contabile (Cfr. Tar Brescia, Sez I, n. 1305/2015, Corte Conti Lombardia /424/2015/VSG), che nello specifico si esprime come di seguito *"l'amministrazione pubblica in sede di costituzione o partecipazione ad una società deve prestare particolare attenzione al suo oggetto sociale, al fine di evitare l'assunzione di rischi in attività puramente imprenditoriali o non conformi alla propria ammissione istituzionale"*.

Vanno peraltro richiamati i contenuti del Piano di razionalizzazione delle partecipate, approvato ai sensi della L. n. 190/2014, art. 1, comma 611 e ss., con DPGR n. 191 del 31 marzo 2015, e notificato alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. A riguardo, si richiama la circostanza che entro il 31 marzo p.v. la Regione è tenuta, ai sensi di legge, a relazionare in merito.

Pertanto, acquisita dalla STP Terra d'Otranto SpA la comunicazione prot. n. 786/pec del 30 gennaio u.s., con la quale si convocava Assemblea ordinaria recante all'Ordine del Giorno provvedimenti conseguenti alle dimissioni dell'Amministratore Unico, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ., estendeva formale richiesta di iscrizione all'Ordine del Giorno di apposita Parte straordinaria, che precedesse quella ordinaria, recante l'argomento *"Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dei comma 569 e .569 bis, art. 1, della L. 147/2013"*. Tanto, in ragione della perdurante mancata adozione, da parte della Provincia di Lecce, di atti volti al perfezionamento della procedura di cessione già concordata, circostanza che si pone in contrasto con la dismissione disciplinata dal sopra menzionato art. 17 della L.R. n. 14/2011.

La decadenza dalla qualità di socio, dichiarata in sede assembleare ai sensi dell'art.1, comma 569 e 569 bis della Legge n. 147/2013 comporterà la liquidazione della quota secondo la modalità previste dalla medesima normativa.

Con nota prot. n. 1818 del 3 marzo 2016, pervenuta via PEC, il Collegio Sindacale della Società, atteso che le Assemblee precedentemente convocate non si sono svolte, ha riconvocato l'Assemblea per il 14 marzo p.v. con il seguente Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria:

- 1) *Nomina dell'Organo amministrativo e fissazione del suo compenso;*
- 2) *Integrazione del Collegio Sindacale.* Parte Straordinaria:
- 3) *Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013.*

A tale proposito, richiamandosi i contenuti della su richiamata richiesta della Regione Puglia, si ritiene che il mandato da conferire al proprio rappresentante in Assemblea debba innanzitutto contemplare la richiesta di invertire la parte ordinaria a quella straordinaria, anticipando così la trattazione dell'argomento *"Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013"*.

Relativamente alla parte ordinaria, si ritiene che stante la confermata volontà di dismissione della partecipazione, e considerati gli effetti dei richiamati comma 569 e 569-bis art. 1 della L. 147/2013, non sussistano le condizioni per la partecipazione all'Assemblea ordinaria.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea della Società partecipata STP Terra d'Otranto SpA, convocata per il 14 marzo 2016 presso la sede sociale, limitatamente alla seduta straordinaria;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo ampio mandato nell'ambito del seguente orientamento:
  - *formulare richiesta tesa all'inversione dell'ordine del giorno, anticipando la celebrazione dell'Assemblea straordinaria con la trattazione dell'argomento "Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569bis Legge 147/2013"; con riferimento a detto argomento, si conferisce mandato ad esprimere voto favorevole alla decadenza, atteso il mancato perfezionamento della cessione a titolo non oneroso alla Provincia di Lecce;*
  - *nel caso in cui la suddetta richiesta di inversione dell'Ordine del Giorno non fosse accolta, partecipare comunque all'Assemblea limitatamente alla parte straordinaria;*
- 3) di pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano